



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

[CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

e, p.c.

Provincia di Taranto

[protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it)

[settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

Comune Taranto

[gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

Comune di Statte

[comunestatte@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunestatte@pec.rupar.puglia.it)

Comandi Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto

[com.taranto@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.taranto@cert.vigilfuoco.it)

DG per il risanamento ambientale

[RIA@pec.minambiente.it](mailto:RIA@pec.minambiente.it)

ASL Taranto

[dipartprevenzione\\_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartprevenzione_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

ISPRA

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

ARPA Puglia

[dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Presidente della Regione Puglia

[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Assessore alla Qualità dell'Ambiente

[segreteria.ambiente@regione.puglia.it](mailto:segreteria.ambiente@regione.puglia.it)

Assessore ai Trasporti

[segreteria.mobilita@regione.puglia.it](mailto:segreteria.mobilita@regione.puglia.it)

**Oggetto:** ID n. 90/10728 - Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Arcelor Mittal Italia S.p.A. di Taranto (ex ILVA S.p.A. in A.S) - Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 2, del DPCM per l'attuazione della prescrizione n. 6 (Nastri trasportatori) – Seduta di conferenza dei servizi del 26 maggio 2020. Trasmissione parere Regione Puglia.

In riferimento alla nota prot. n. 35387 del 15 maggio 2020 di codesto Ministero recante indicazione della seduta di conferenza dei servizi – ai sensi dell'art. 51 co. 9 del DL n. 61/2013, convertito in L. n. 89/2013 e smi - per il giorno 26 maggio relativa all'oggetto, vista tutta la documentazione allegata alla PEC del MATTM, si rappresenta quanto segue.

Oggetto della seduta di conferenza dei servizi (punto 2 all'ODG) sono le determinazioni in merito all'intervento di cui alla prescrizione n. 6 del DPCM 29/09/2017 e, in subordine (punto 3 all'ODG)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile n. 52, BARI

PEC: [servizio.ecologia@regione.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@regione.puglia.it)





le valutazioni circa la procedibilità delle ulteriori richieste formulate con nota della società AMI prot. n. CS/042020/002 e sulla tempistica della relativa trattazione.

In riferimento al primo punto all'ODG (2 – nastri trasportatori), con nota dir. prot. n. 180 del 17 aprile 2020 la società AMI, richiamando *“la situazione straordinaria ed emergenziale causata dalla pandemia da Covid 19 e dalle misure di contenimento sin qui adottate dal Governo ...”* e facendo altresì presente che *“... l'adempimento delle prescrizioni di natura impiantistica dipende essenzialmente da fornitori terzi. Fin dai primi giorni del diffondersi della pandemia, tutti i fornitori coinvolti hanno comunicato ad Arcelor Mittal Italia SpA estreme difficoltà nel proseguire, ove non addirittura l'impossibilità di proseguire, le proprie attività.”*, per tutte le motivazioni lì richiamate e, sulla base di evidenze oggettive debitamente documentate dagli allegati alla medesima nota, ha richiesto la proroga del termine per ottemperare alla prescrizione 6 del DPCM 29 settembre 2017, aggiungendo all'elenco anche altre prescrizioni:

1. **Prescrizione n. 6** che impone la chiusura dei nastri trasportatori entro il 31 maggio 2020;
2. **Prescrizione UA11** che impone la realizzazione degli impianti di trattamento acque dei reflui di cokeria e altoforni entro il 30 giugno 2020;
3. **Prescrizioni UP2 ed UP 3** relative, rispettivamente, alla rimozione di un cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale ed alla rimozione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno, entrambe con scadenza al 31 dicembre 2020;
4. **Prescrizione n. 16.m)- 42 – 49** relativa ad alcuni interventi sulle batterie n. 7-8 da realizzarsi entro il 31 dicembre 2020, tra cui in particolare la costruzione della nuova doccia 4 bis, l'installazione di filtro a maniche al camino E424, l'installazione del sistema SOPRECO, il miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento;

secondo lo schema temporale sotto riportato:

1. per la *prescrizione n. 6* - seppur il Gestore afferma di aver in gran parte adempiuto alla prescrizione – chiede la proroga per l'ottemperanza della stessa al 31 dicembre 2020;
2. per la *prescrizione n. UA11* - sulla base dell'Ordinanza del Prefetto che ha determinato il blocco dei lavori a far data dal 27 marzo 2020 – chiede la proroga al 31 dicembre 2020;
3. per le *prescrizioni n. UP2 e UP3* rispetto alle quali evidenzia un ritardo già prima dell'insorgere della pandemia, chiede la proroga rispettivamente al 31 dicembre 2022 ed al 23 agosto 2023;
4. per la *prescrizione n. 16 m)-42-49*, infine, chiede la proroga al 31 maggio 2021.

Con successiva nota dir. prot. n. 225 del 14 maggio 2020 la società ha modificato la precedente richiesta relativamente alla prescrizione n. 6, trasmettendo all'uopo il cronoprogramma predisposto *“sulla base delle tempistiche che, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, appaiono ragionevoli, ferme restando le possibili evoluzioni collegate all'andamento della pandemia causata da Covid 19”* e richiedendo la proroga al 31 luglio 2021 per il completamento chiusura nastri 10.781 m e per il completamento chiusura torri n. 47: in sintesi tale cronoprogramma prevede un differimento del termine entro il quale ottemperare a detta prescrizione che, per alcuni dei nastri trasportatori, per il completamento dei lavori è previsto slitti sino alla data dell'1 agosto 2021, prevedendo anche date intermedie che variano a seconda della lunghezza del nastro e della percentuale di avvenuto completamento del medesimo; per il dettaglio si rinvia al medesimo cronoprogramma trasmesso.

**www.regione.puglia.it**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile n. 52, BARI

PEC: [servizio.ecologia@regione.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@regione.puglia.it)





Tanto premesso, nel merito si osserva quanto segue.

È noto che l'art. 103 co. 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n. 27) ha disposto che *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento"*. Con il successivo decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"* con l'art. 37 di quest'ultimo il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del DL 17 marzo, n. 18 è stato ulteriormente prorogato al 15 maggio 2020.

Alla luce delle citate disposizioni che hanno lo scopo di sospendere i termini dei procedimenti amministrativi in corso e, nel contempo, disporre la proroga del termine per la conclusione degli stessi per il tempo previsto dalle disposizioni stesse, con riferimento alla nota prot. n. dir. 180 del 17 aprile 2020 di AMI, non senza omettere di ricordare che le prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'AIA del 2012 hanno già beneficiato di proroghe ai fini della loro realizzazione (essendo trascorsi quasi 10 anni senza la completa attuazione), la Regione Puglia ritiene che il termine ultimo entro il quale attuare pienamente la prescrizione n. 6 sia inderogabilmente la prima decade di settembre 2020 in luogo del 31 luglio 2021 richiesto dalla Società AMI con la citata nota del 14 maggio 2020.

Si richiede altresì che, fino al nuovo termine prescritto per l'adeguamento alla prescrizione n. 6 del DPCM del 29 settembre 2017, la società adotti le misure di contenimento delle emissioni di polveri in corrispondenza dei tratti di nastro non ancora chiusi, come indicato al punto 3 dell'Allegato V alla parte quinta del Testo Unico Ambientale. Dette misure di contenimento, da stabilire anche in funzione del livello di rischio dello specifico nastro rispetto alla diffusione di polveri all'esterno dello stabilimento (distanza dal confine, altezza, velocità, altezza di caduta ecc.), dovranno essere concordate con l'Autorità di Controllo e con ARPA Puglia, informando gli Enti coinvolti nel procedimento dei relativi esiti ex ante ed ex post. Quanto poi alle conclusioni inerenti alla valutazione dello studio modellistico allegato alla nota dir. 180/2020 nei due diversi scenari, si rimanda a quanto rappresentato da Arpa Puglia con sua nota prot. n. 32432 del 25 maggio 2020 allegata al presente parere.

Quanto al punto n. 3 all'ODG dell'odierna seduta di CDS, ovvero le *"valutazioni circa la procedibilità delle ulteriori richieste formulate con nota CS/042020/002 e sulla tempistica della relativa trattazione"*, valgono le medesime considerazioni già formulate in riferimento alla prescrizione n. 6.

Ancorché non oggetto della odierna seduta di CDS, in considerazione della relazione esistente tra le prescrizioni poste all'ODG e la loro attuazione ed i consumi idrici, si evidenzia che la società AMI non ha presentato alcuna proposta progettuale volta al superamento della criticità legata agli ingenti consumi idrici industriali, nonché al recupero delle acque reflue in uscita dal





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

depuratore di Taranto. A tal fine si rappresenta che le competenti strutture regionali hanno avviato i lavori finalizzati all'attuazione dell'intervento che prevede il riutilizzo dell'acqua reflua depurata dall'impianto di depurazione "Bellavista" della città di Taranto (circa 180 l/s e con una previsione a regime di 250 l/s), al fine di sostituire la portata che attualmente ILVA sottrae dalla diga del Sinni (a scopi industriali) che, invece, potrebbe essere liberata per gli usi idrici potabili. Si chiede pertanto a codesto Ministero dell'Ambiente di tenere conto di tale circostanza e, ove possibile, prescrivere alla società AMI di procedere a verificare se le acque al punto di consegna del depuratore siano conformi ai loro standard industriali e, in caso contrario, a provvedere all'adeguamento del loro sistema depurativo interno. Si coglie inoltre l'occasione per chiedere ad ISPRA, cui la presente è indirizzata per conoscenza in quanto Autorità di controllo, di trasmettere i dati relativi ai campionamenti svolti al punto di consegna dell'attuale sistema di approvvigionamento ed utilizzate nel sistema produttivo.

Nei termini su espressi è il parere per la seduta di conferenza dei servizi indetta per il 26 maggio 2020 afferente all'oggetto.

Distinti saluti.

**I funzionari**

Avv. G. Barbieri

Ing. D. Battista

Ing. P. Garofoli

**La Dirigente della Sezione**

**Autorizzazioni Ambientali**

Dott.ssa A. Riccio

VISTO

**Il Direttore del Dipartimento**

Ing. B. Valenzano

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

*ing. Barbara Valenzano*

Allegato parere Arpa Puglia prot. n. 32432 del 25 maggio 2020.

**www.regione.puglia.it**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile n. 52, BARI

PEC: [servizio.ecologia@regione.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@regione.puglia.it)